



**Provincia Regionale di Messina**  
**Gabinetto del Presidente**



**EUROPANEWS**  
Newsletter redatta a cura  
dell' "Ufficio Europa ed Interventi Comunitari"

**9 Giugno 2014**

## **Euro: avanti il prossimo**

A partire dal prossimo anno, la zona euro potrebbe diventare più grande dopo che l'annuncio della Commissione secondo cui la Lituania soddisfa i cosiddetti "criteri di Maastricht" per l'adozione della moneta comune. Ciò è avvenuto nell'ambito delle relazioni sulla convergenza pubblicate il 4 giugno dalla Commissione e dalla Banca centrale europea. Attualmente la zona euro conta 18 Stati membri. Una decisione finale sarà fatta dal Consiglio in luglio, dopo una consultazione con il Parlamento. Le relazioni sulla convergenza (pubblicate almeno una volta ogni due anni o su richiesta di uno Stato membro) vengono preparate solo sui paesi non euro che, secondo i trattati comunitari, sono tenuti ad adottare l'euro presto o tardi, soddisfacendo i severi criteri di convergenza economica, noti anche come i "criteri di Maastricht". Il Regno Unito e la Danimarca hanno optato per delle deroghe al trattato («opt out») consentendo loro di rimanere al di fuori della zona euro.

**leggi tutto:**

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20140604STO48906/html/Euro-avanti-il-prossimo>

## **Giornata mondiale dell'ambiente: la battaglia del Parlamento europeo contro il Cambiamento climatico**

"Alza la voce, non il livello del mare" è il motto della Giornata Mondiale dell'Ambiente di quest'anno, tenutasi il 5 giugno e dedicato alle piccole isole e il cambiamento climatico. Il Parlamento europeo è sempre stato in prima linea nella risposta del mondo al riscaldamento globale, adottando una legislazione per ridurre le emissioni di gas serra e guidando l'UE verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Per combattere il riscaldamento globale, l'UE e il mondo hanno cercato di ridurre le emissioni di gas serra. Nel solo ultimo anno, il Parlamento ha passato misure per promuovere il risparmio energetico, le norme per ridurre le emissioni di CO2 dovute al trasporto stradale, l'etichettatura energetica obbligatoria per gli elettrodomestici, norme più severe per i gas fluorurati dell'aria condizionata e i congelatori. Il Parlamento ha inoltre sostenuto lo sviluppo dei biocarburanti di seconda generazione e prevede di congelare la vendita all'asta di alcuni permessi sullo scambio europeo di emissioni di CO2 al fine d'incoraggiare l'innovazione e le basse emissioni di carbonio. I deputati hanno sostenuto i progetti per ridurre l'uso dei sacchetti di plastica di almeno l'80 % entro il 2019.

**leggi tutto:**

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20140605STO49002/html/Giornata-mondiale-dell'ambiente-il-Parlamento-contro-il-cambiamento-climatico>

## Progetto Pleased: le piante parlano!

A Firenze un progetto europeo di ricerca interpreta l'attività elettrica delle specie vegetali, con un approccio del tutto nuovo. Punto di partenza l'analisi digitale del comportamento di alcune cyber-piante in specifiche circostanze.

Le piante hanno incredibili capacità sensitive, percepiscono l'inquinamento e quando sono soggette a stimoli idonei possono generare segnali elettrici. Questo il punto dal quale sono partiti alcuni studiosi e ricercatori, per dare vita al progetto "Pleased" (*PLants Employed As SEnsing Devices*), che si pone come fine quello di utilizzare le piante come dispositivi di rilevamento dell'ambiente

Il team di studiosi è guidato dal dott. Andrea Vitaletti, coordinatore del progetto e responsabile della tecnologia presso WLAB - una PMI italiana che ha fatto propria la cultura dell'innovazione e dell'eccellenza tecnica nel settore delle tecnologie wireless e dell'informatica mobile/pervasiva. "Le piante saranno le sentinelle dell'ambiente. Per arrivare a questo risultato stiamo cercando di classificare i segnali elettrici generati dalle piante in risposta agli stimoli esterni, come ad esempio gli agenti inquinanti" ha spiegato il dott. Vitaletti. PLEASED è un progetto da 1,45 milioni di euro, 1,07 milioni dei quali sono stati stanziati dal Settimo programma quadro di ricerca (7° PQ) dell'UE, nell'ambito dell'iniziativa Tecnologie future ed emergenti (FET). Il progetto è stato avviato a gennaio 2012 e si concluderà a maggio 2015.

**leggi tutto:**

[http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo\\_piano/scienza\\_ricerca/progetto\\_pleased\\_it.htm](http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/scienza_ricerca/progetto_pleased_it.htm)

## Salute e sicurezza sul lavoro: il quadro strategico definisce gli obiettivi dell'UE per il periodo 2014-2020

Per meglio proteggere gli oltre 217 milioni di lavoratori dell'UE da incidenti sul lavoro e malattie professionali, la Commissione europea ha presentato un nuovo *quadro strategico in materia di salute e sicurezza sul lavoro 2014–2020*, che individua le sfide e gli obiettivi strategici principali per la salute e la sicurezza sul lavoro e presenta azioni chiave individuando gli strumenti per affrontarle. Questo nuovo quadro mira a garantire che l'UE continui a svolgere un ruolo guida nella promozione di standard elevati in materia di condizioni di lavoro, sia in Europa che a livello internazionale, in linea con la [strategia Europa 2020](#). Il Commissario europeo per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione László Andor ha dichiarato: "Oggi rinnoviamo l'impegno della Commissione a continuare a migliorare le condizioni di lavoro nell'UE. Le persone hanno il diritto di lavorare senza dover affrontare pericoli per la loro salute o la loro sicurezza sul luogo di lavoro. Eppure ogni anno nell'UE più di 3 milioni di lavoratori sono vittime di gravi infortuni sul lavoro, 4000 dei quali mortali. Gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali colpiscono tutti i settori e le professioni, che il lavoratore sieda a una scrivania o alla guida di un camion o che lavori in una miniera o un cantiere, e non solo causano sofferenza personale, ma impongono anche costi elevati per le imprese e per la società nel suo insieme.

**leggi tutto:**

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-14-641\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-14-641_it.htm)

## **Pesca: con l'adozione del piano francese la Commissione intensifica le azioni in materia di controllo**

La Commissione europea ha ribadito il proprio impegno a migliorare il controllo nel settore della pesca in Europa, adottando un piano d'azione concordato con la Francia per adeguare il sistema francese di controllo della pesca alle norme europee. Il piano definisce una serie di misure volte a migliorare tale sistema, al fine di garantirne la conformità alle disposizioni del regolamento dell'UE sul regime di controllo della pesca<sup>1</sup>, entrato in vigore nel 2010. L'obiettivo del piano d'azione, che riguarda il sistema francese di registrazione delle catture, è assicurare che i dati trasmessi ai controllori nazionali siano completi, affidabili e disponibili in tempo utile. Lo sviluppo di strumenti informatici e la razionalizzazione delle procedure di controllo garantiranno l'efficienza delle misure proposte. Il piano d'azione è stato elaborato a seguito di un audit della Commissione europea che ha esaminato la conformità del sistema francese di controllo della pesca al regolamento europeo. L'audit ha evidenziato in particolare la complessità amministrativa, l'assenza di una convalida completa e di controlli incrociati dei dati e uno scambio insufficiente di documenti di controllo con altri Stati membri, oltre a individuare problemi in termini di puntualità e precisione nella dichiarazione delle catture. I dati sulle catture sono comunicati dai pescatori, in modo che le autorità di controllo possano monitorare i contingenti di pesca e impedirne così il superamento.

**leggi tutto:**

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-14-644\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-14-644_it.htm)

## **L'UE punta a rafforzare la sicurezza energetica**

L'UE ha proposto alcune misure per garantire la sicurezza del suo approvvigionamento energetico alla luce dei recenti eventi sulla scena mondiale. L'Europa dipende dalle importazioni per oltre il 50% del suo approvvigionamento energetico ed è quindi fortemente esposta agli eventi politici al di là delle sue frontiere. Le forniture di gas sono particolarmente vulnerabili: se gran parte delle importazioni di petrolio giunge dal mare, il gas viene fornito mediante gasdotti. Ciò significa che, in caso di necessità, vi sono ben poche possibilità di cambiare le fonti e rotte di approvvigionamento. Nell'inverno del 2006 e del 2009, dopo le temporanee interruzioni dell'approvvigionamento di gas, l'UE era già intervenuta per migliorare la propria sicurezza energetica. Tuttavia, le tensioni in Ucraina – sul cui territorio transita il gas proveniente dalla Russia – hanno posto in evidenza la necessità di un ulteriore rafforzamento.

**leggi tutto :**

[http://ec.europa.eu/news/energy/140604\\_it.htm](http://ec.europa.eu/news/energy/140604_it.htm)

## **Visita di informazione a Bruxelles per giornalisti: parti con noi**

Sei un giornalista e ti occupi di tecnologia digitale, innovazione e ricerca? La Rappresentanza ti offre l'opportunità di un viaggio di formazione a Bruxelles per incontrare funzionari della Commissione europea esperti in materia. La Rappresentanza in Italia della Commissione europea sta organizzando per i prossimi **25 e 26 giugno** una **visita di informazione** per giornalisti alla sede della Commissione europea a Bruxelles. Obiettivo della visita è approfondire, attraverso una serie di seminari e incontri, i temi della **Ricerca** e l'**Innovazione**, con particolare attenzione all'**Agenda digitale**. Verranno trattati temi legati all'innovazione come:

- l'Agenda digitale
- il fondo COSME per le imprese, con particolare attenzione alle starts-up
- l'innovazione nella nuova PAC
- le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
- Europa 2020 e Orizzonte 2020
- Progetti europei di Ricerca (Copernicus, Galileo, ecc.)
- Spazio Europeo della Ricerca (SER)

**leggi tutto :**

[http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo\\_piano/dalla\\_rappresentanza/visita\\_giornalisti\\_bruelles\\_giugno2014\\_it.htm](http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/dalla_rappresentanza/visita_giornalisti_bruelles_giugno2014_it.htm)

## **L'esposizione "Made in Europe" alla Biennale di Venezia**

I finalisti degli ultimi 25 anni del Premio dell'Unione europea per l'architettura contemporanea/Premio Mies van der Rohe, saranno esposti alla Biennale di Venezia. La mostra intitolata "Made in Europe" ha aperto le porte il 6 giugno alle 18. La mostra intitolata "Made in Europe" che presenta 150 modelli dei progetti vincitori degli ultimi 25 anni del premio dell'Unione europea per l'architettura contemporanea/Premio Mies van der Rohe, sarà inaugurata all'interno della Biennale di Venezia, il 6 giugno con un seminario in presenza di architetti di fama mondiale quali Dominique Perrault, Vittorio Gregotti, Iñaki Ábalos e Kjetil Tjørdal Thorse. La mostra sarà ospitata dal [Palazzo Michiel](#) e resterà aperta fino al 4 agosto. Androulla Vassiliou, Commissario europeo responsabile per la Cultura, ha affermato: "Siamo onorati che il Premio dell'UE faccia parte delle manifestazioni della Biennale, uno degli eventi artistici più prestigiosi al mondo. La Commissione europea sostiene il Premio e l'attività del nostro partner, la Fondazione Mies van der Rohe, al fine di ribadire l'importanza dell'architettura contemporanea per l'economia europea e incoraggiare gli investimenti pubblici e privati in questo settore."

**leggi tutto :**

[http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo\\_piano/informazione/mostra\\_made\\_in\\_europe\\_alla\\_biennale\\_it.htm](http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/informazione/mostra_made_in_europe_alla_biennale_it.htm)

## Going Local Italia - L'Agenda digitale per l'Europa

IV edizione della giornata organizzata dalla Commissione europea per promuovere la diffusione dell'"Agenda Digitale per l'Europa". L'[evento](#) si svolgerà il prossimo 18 giugno a Roma a Spazio Europa. Per partecipare è necessario [isciversi entro il 10 giugno](#). La Commissione Europea organizza la quarta edizione dell'evento *Going Local Italia* con lo scopo di promuovere la diffusione della "Agenda Digitale per Europa". L'evento, presieduto da Roberto Viola - Vice direttore generale della Direzione Generale Communications Networks Content and Technology (*DG Connect*) della Commissione Europea - si terrà il 18 giugno a Roma. L'evento è convocato per dare spazio a delle riflessioni e dei dibattiti sugli obiettivi dell'agenda, sviluppando insieme delle prospettive e delle visioni sul nostro futuro digitale. L'Agenda Digitale è uno dei sette pilastri dell'iniziativa *Europa 2020*, la quale è un piano di lungo periodo, per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nell'Unione europea, da raggiungere entro il 2020. L'idea che sta dietro all'agenda è di sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per favorire l'innovazione, la crescita economica e il progresso.

**leggi tutto :**

[http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo\\_piano/informazione/agenda\\_digitale\\_going\\_local2014\\_it.htm](http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/informazione/agenda_digitale_going_local2014_it.htm)

## Costruire la crescita: raccomandazioni specifiche per paese 2014

Dopo aver affrontato i problemi urgenti causati dalla crisi, quest'anno è stato posto l'accento sulla creazione di un contesto più favorevole alla crescita sostenibile e all'occupazione in un'economia post-crisi. Come parte del pacchetto, che segna il culmine del quarto semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche, la Commissione ha adottato anche, nell'ambito del patto di stabilità e crescita, numerose decisioni relative alle finanze pubbliche degli Stati membri, che rappresentano complessivamente un'ambiziosa serie di riforme dell'economia dell'UE. Il Presidente José Manuel Barroso ha dichiarato: "Le raccomandazioni specifiche per paese indicano agli Stati membri la direzione da seguire per uscire definitivamente dalla crisi e rilanciare la crescita. Gli sforzi e i sacrifici compiuti in tutta Europa iniziano a dare i loro frutti. La crescita sta ripartendo e l'occupazione, il cui livello è ancora troppo basso, aumenterà a partire da quest'anno. Ora la sfida principale per l'UE è di natura politica: come fare per continuare a sostenere le riforme a mano a mano che la pressione della crisi si attenua? Se i politici assumeranno un ruolo guida e mobileranno la volontà politica necessaria per attuare le riforme, comprese quelle impopolari, sarà possibile consolidare la crescita e garantire a tutti un miglior tenore di vita."

**leggi tutto:**

[http://ec.europa.eu/news/economy/140602\\_it.htm](http://ec.europa.eu/news/economy/140602_it.htm)